

## Documentazione fino al 2001 parte ottava

Ecco arrivata l'ultima parte, l'ottava, della revisione ragionata della letteratura selezionata fino al 2001.

Questa ultima parte è composta da **riassunti estesi** di articoli o libri fondamentali. Come al solito, in grassetto i testi particolarmente rilevanti.

Una lacuna nella nostra informazione sul tema era costituita dal fatto che la letteratura a cui avevamo accesso era prevalentemente statunitense (e poco è cambiato nel tempo...). **Ma in Europa?** A che punto si era nella consapevolezza del problema e negli interventi in proposito? Così era nata la **ricerca di fonti europee** che dessero almeno un inquadramento del problema. Il testo fornisce anche informazioni dettagliate su somiglianze e differenze nell'intervento tra Stati (vengono presi come campioni alcuni Stati: la Romania, la Germania, la Polonia e la Gran Bretagna).

May-Chachal Corinne, Herczog Maria (2003) L'abuso sessuale sui minori in Europa. Sapere 2000, Edizioni multimediali, Strasburgo. *abuso sessuale, minori, Europa.*

Circa i **modelli teorici**, segnalo un articolo che coraggiosamente sfida i tabù delle caselle nosografiche psichiatriche. Partendo dal dato che i clinici che entrano in contatto con pazienti psichiatrici identificano abusi in una proporzione molto inferiore a quanto risulta dalle ricerche retrospettive su campioni costituiti proprio da pazienti psichiatrici, gli autori propongono un **Modello Evolutivo Traumagenico (MET) della schizofrenia, documentando la sovrapponibilità tra gli effetti degli eventi traumatici sul cervello infantile in evoluzione e le alterazioni biologiche dei soggetti schizofrenici.** Non si poteva evitare di darne conto attraverso un riassunto molto dettagliato, tutto da leggere.

**Read J., Perry B.D., Moskowitz A., Connolly J. (2001) The contribution of early traumatic events to schizophrenia in some patients: a Traumagenic Neurodevelopmental Model, *Psychiatry*, 64 (4), 319-345.***schizofrenia, trauma, abuso, neurobiologia*

Nella pratica clinica di quegli anni avevamo riscoperto il **test di Rorschach come una fonte preziosa di indicatori di funzionamento post traumatico.** La letteratura sul tema era stata rivista e raccolta ordinatamente da uno dei nostri tirocinanti dell'epoca (Cavaliere), dando conto di quanto già si sapeva in proposito. Ma alcuni articoli hanno meritato un approfondimento maggiore e risultano ancora oggi fondamentali.

**Saunders Eleanor A. (1991) Rorschach indicators of chronic childhood sexual abuse in female borderline inpatients, *Bullettin of the Menninger Clinic*, 55, 48-71.** *Abuso sessuale, survivors, pazienti borderline, Rorschach*

Leavitt Frank (2000) Surviving roots of trauma: prevalence of silent signs of sex abuse in patients who recover memories of childhood sex abuse as adults, *Journal of Personality Assessment*, 74(2), 311-323. *Abuso sessuale – Adulti abusati da bambini – Survivors – Rorschach – Diagnosi – Ricordi*

Il problema costituito dalla **difficoltà di rivelare** ha trovato magistrali messe a fuoco in questi due scritti fondamentali. Il primo, di **Sorensen e Snow**, riferisce una ricerca su un gruppo esteso di

bambini abusati, la cui vittimizzazione era stata confermata in giudizio, per lo più accompagnata da confessione dell'abusante. Ne risulta il quadro di un lento **processo di rivelazione** assolutamente ricorsivo e che dovrebbe cancellare le irrealistiche pretese di una vittima - testimone capace di reagire e tempestivamente denunciare la vittimizzazione subita. Il secondo scritto parte da una ricerca su un gruppo di adulti abusati nell'infanzia e cerca di identificare empiricamente quali sono le **variabili associate con il ritardo nella rivelazione**, attraverso uno strumento appositamente costruito, basato sulla revisione della letteratura esistente.

**SORENSEN T., SNOW B. (1991), How Children tell: The Process of Disclosure in child Sexual Abuse, Child Welfare , 70, 1, 3-15. rivelazioni, abuso sessuale, negazione, ritrattazioni**

Somer E., Szwarcberg S. (2001) Variables in delayed disclosure of childhood sexual abuse, *American Journal of Orthopsychiatry*, 71(3), pp. 332-340. *Abuso sessuale, rivelazione*

Quanto alla **terapia**, a partire dalla concettualizzazione storica della Terr circa le caratteristiche del **gioco post traumatico** nei bambini, degno di nota è il libro a più mani di Boyd Webb, in cui vari autori, tra i più noti dell'epoca, mettono generosamente a disposizione il loro materiale clinico e le riflessioni e indicazioni connesse, proprio **focalizzando sul gioco come potente strumento terapeutico**. Il libro, di cui vengono dettagliatamente riassunti i capitoli che riguardano più direttamente il lavoro con i bambini abusati e maltrattati, oltre a quello che tratta come prevenire la traumatizzazione secondaria del terapeuta, è molto interessante in quanto è possibile trovarvi **sia l'esposizione teorica sul trauma**, sulla valutazione e sulla terapia, **sia l'accurata descrizione di casi clinici**, con trascrizioni di sedute o di parti di esse e, particolarmente importante, il follow-up dei casi stessi. Fondamentale soprattutto per terapeuti giovani e meno giovani, che a volte non sfruttano appieno e specificamente lo strumento del gioco in diagnosi e terapia.

Terr L. (1981) Forbidden games, *Journal of American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 20, 741-760. *trauma psichico, gioco post traumatico*

**BOYD WEBB N. (1999) Play Therapy with Children in crisis. The Guilford Press, New York. : terapia, terapia di gruppo, gioco, trauma, fiabe, EMDR, suicidio, abuso sessuale, trascuratezza, lutto, crisi, violenza assistita, alcolismo, tossicodipendenza, traumatizzazione secondaria**

Compagno in questa parte di rassegna testi relativi **all'utilizzo in terapia dell'EMDR** (Eye Movement Desensitization and Reprocessing). La formazione dell'équipe del Centro TIAMA a questo metodo di trattamento comincia nel 2003. Ciò ci ha determinato a leggere a fondo e a diffondere quanto già era stato scritto in proposito nei primi anni di utilizzo del metodo, specialmente nelle **applicazioni con i bambini**.

TINKER R.H., WILSON S.A. (1999) *Through the eyes of a child*, W.W. Norton & Company N.Y. *EMDR, classificazione del trauma, depressione, disturbi d'ansia, ADHD, PTSD*

LLOVETT J. (1999) *Small Wonders. Healing childhood trauma with EMDR*. The Free Press. *EMDR, trauma, terapia, risorse positive, ricordi traumatici*

La nostra pratica clinica ci confermava anche continuamente **l'importanza di rendere le vittime, piccole o diventate adulte, di nuovo protagoniste della loro vita e del loro destino**, innanzitutto

dando loro il grande potere di trovare un nome chiaro per quanto avevano subito e per le conseguenze psicologiche e talvolta fisiche che ne erano l'esito. Il secondo effetto positivo di questi strumenti diretti alle vittime era costituito dalla immediata percezione di far parte di una community e di non essere l'unico ad avere avuto quelle esperienze distruttive. Nella nostra ricerca ci eravamo imbattuti in **scritti di taglio psicoeducativo e divulgativo** di cui abbiamo molto apprezzato le finalità e lo stile, tanto da riferirne nel dettaglio nella nostra rassegna bibliografica.

ROBERT JOCELYNE, (2001) Non fatemi del male. Gli abusi sessuali spiegati ai bambini Elledici, Torino. *abuso sessuale, prevenzione*

MC DOWELL, J., STEWART, E., (2000), My friend is struggling with ... Past Sexual Abuse. Word Publishing, Nashville. *abuso sessuale, ascolto, rivelazione*

Zattoni M.T., Gillini G. (1998) Contro il drago. Abusi sessuali sui minori: storie e itinerari di guarigione. Queriniana, Brescia. *abuso sessuale, vittime di abuso sessuale, pedofili, abusanti sessuali.*

Da apprezzare e valorizzare con riassunti estesi anche **gli scritti diretti agli adulti non professionisti della cura**, ma comunque implicati nella gestione delle dinamiche difficili generate dal funzionamento post traumatico dei bambini abusati. Proponiamo qui il testo di Barberis, maturato nel Centro Hansel e Gretel di Torino, che riporta anche una interessante ricerca basata sulla intervista a **educatori di comunità** di accoglienza di minori abusati.

BARBERIS S. (2001) Le emozioni dell'ascolto. Educatori, comunità e minori nelle situazioni di abuso sessuale. Edizioni Unicopli, Milano. *abuso sessuale, comunità, educatori*

Quanto agli approfondimenti di **particolari casistiche**, il tema degli **abusanti minorenni, qui addirittura bambini**, trova nel testo di Arajì una trattazione accuratissima e dettagliata del comportamento sessualmente aggressivo nelle sue varie forme.

Ma non meno interessante è la relazione del 2000 della collega Pessina nel contesto internazionale che leggete sotto, in cui **il nostro interesse e sapere circa gli abusi tra minorenni**, come diffusione, caratteristiche e soprattutto intervento, trova una trattazione sintetica e limpida, supportata da una ricca bibliografia.

ARAJI S.K. (1997) *Sexually Aggressive Children. Coming to Understand Them.* Sage Publications, Thousand Oaks, USA. *comportamenti sessualmente aggressivi, abuso sessuale, abuso fisico, abuso psicologico, maltrattamento, aggressività, violenza, trauma, teoria sistemica, erotizzazione, vittimizzazione, incesto tra fratelli, sex offender, terapia*

PESSINA C. (2000) Gli abusi sessuali tra minori. Relazione presentata al Réseau européen d'experts sur les interventions judiciaires, sociales et thérapeutiques auprès des enfants victimes d'agressions sexuelles. Parigi, 16-17 novembre 2000. *abuso sessuale, abusanti minorenni, sviluppo sessuale, comportamenti sessualizzati, incesto tra fratelli, prevenzione*

Da ultimo, e non solo per professionisti ma anche per i genitori che quotidianamente si devono misurare con i **funzionamenti post traumatici dei loro figli adottivi**, avevamo trovato questo libro di **Keck e Kupecky**, di cui abbiamo sentito vera ogni singola parola. Avremmo desiderato proporlo per una traduzione integrale, ma non ce n'è stata purtroppo l'occasione. Basti a motivare la fatica di leggerlo integralmente in inglese il nostro riassunto lungo. Gli autori hanno fatto un altro libro sul

tema, "Parenting the Hurt Child: Helping Adoptive Families Heal and Grow" nel 2009, anch'esso non tradotto e altrettanto fondamentale.

**KECK G.C., KUPECKY R.M. (1995) Adopting the Hurt Child. Hope for Families With Special Needs Kids. A Guide for Parents and Professionals. NavPress, Colorado Springs.**  
*adozione, abbinamento, attaccamento, trauma, genitori adottivi, disturbo reattivo dell'attaccamento, RAD, terapia, EMDR, regole, punizioni, fratelli, fallimento adottivo*